

MANOVRA: FILIPPESCHI, SOLO TAGLI PER ENTI LOCALI = CHIEDIAMO
RIFORMULAZIONE PATTO DI STABILITÀ Roma, 5 lug. - (Adnkronos) –

«È evidente ormai la volontà di continuare a scaricare sugli enti locali, e quindi sui cittadini, il peso del risanamento dei conti pubblici. Dopo 14,8 miliardi di tagli previsti dal decreto 78 del 2010 adesso il Governo si appresta a fare altri 9,6 miliardi di euro di tagli su Regioni, Province e Comuni». Commenta così il presidente nazionale di Legautonomie e sindaco di Pisa, Marco Filippeschi, la manovra finanziaria. «Stiamo parlando di 25 miliardi di euro in totale, 50 mila miliardi del vecchio conio. Una cifra del genere - aggiunge - non solo taglia le gambe a qualsiasi possibilità di crescita e di sviluppo per l'Italia, ma diventa un macigno difficilmente sopportabile dai Comuni, già allo stremo delle forze. Questi provvedimenti affosseranno irreversibilmente il mondo delle autonomie e con esse ogni idea di realizzare il federalismo fiscale». «I sindaci non la accetteranno, il Paese non la accetterà. È una manovra di tagli che non ha al suo interno alcuna idea di sviluppo. Per questo chiediamo - conclude Filippeschi - che si definisca nel concreto la nuova formulazione del patto di stabilità e una concertazione con le autonomie dei parametri di virtuosità, al fine di allentare la morsa sugli investimenti e liberare risorse importanti per la crescita economica. Nel frattempo, smettiamola di parlare di federalismo fiscale perchè stiamo andando esattamente nell'opposta direzione, questo è puro centralismo». (Asc/Col/Adnkronos) 05-LUG-11 17:50 NNN